Consiglio Nazionale delle Ricerche

Delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione, afferente dal 1 luglio 2024 alla Direzione Generale - Art. 17, comma 1 bis del D.lgs. 165/01 e nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione ai sensi e per gli effetti della Legge n.241 del 1990

Provvedimento n. 126

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018,

VISTO il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6 bis del Capo II "Responsabile del procedimento";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze e delle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, di seguito delibera n.98/2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Ente;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, prot. n. 0046788, "Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente"

VISTA la delibera n. 163/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ente, approvato con la delibera n. 98/2019 e reso operativo con decreti del Direttore Generale n.102 del 27 giugno 2019 e n.152 del 30 settembre 2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante "Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR", con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della succitata delibera n.98/2019;

VISTO in particolare il punto 6 della succitata delibera n. 114/2023 con cui è autorizzato il passaggio funzionale e di afferenza dell'Unità Prevenzione e Protezione, entro il termine ultimo del 30 settembre 2024, dal coordinamento della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale, così come previsto dal Piano di Rilancio;

VISTA altresì la delibera n.117 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024, recante "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale: integrazione e modifica della delibera n.114/2023 in ordine al Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR", di seguito delibera n. 117/2024;

VISTO in particolare il punto 1 lettera e) della delibera n.117/2024, con cui è stata approvata, a far data dal 1 luglio 2024, la conferma del passaggio funzionale e di afferenza, tra l'altro, dell'Unità Prevenzione e Protezione, dalla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale;

VISTO il provvedimento n.114 del Direttore Generale, prot. 227397 del 01 luglio 2024, concernente il passaggio funzionale e di afferenza, tra l'altro, dell'Unità Prevenzione e Protezione, dalla Direzione

Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale a far data dal 1° luglio 2024, in esecuzione della delibera n. 117/2024;

VISTO il provvedimento n. 91 del Direttore Generale, prot. 68663 del 30 settembre 2022, con cui al dott. Gianluca Sotis è conferito l'incarico di Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, a decorrere dal 1 ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2025;

RITENUTO necessario, alla luce del passaggio funzionale e di afferenza dell'Unità Prevenzione e Protezione alla Direzione Generale disposto a far data dal 1° luglio 2024, ridefinire le deleghe attribuite al dott. Sotis con il suddetto provvedimento n.91/2022 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Unità;

CONSIDERATE anche le intervenute normative di cui al succitato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in materia di Codice dei contratti pubblici;

DISPONE

1. In virtù del passaggio funzionale e di afferenza a far data dal 1° luglio 2024 dell'Unità Prevenzione e Protezione dalla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale, disposto con il provvedimento n. 114/2024 citato nelle premesse, sono ridefinite le deleghe attribuite al dott. Gianluca Sotis all'atto del conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Unità stessa di cui al provvedimento n. 91 del Direttore Generale, prot. 68663 del 30 settembre 2022.

2. Al dott. Gianluca Sotis, Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione afferente alla Direzione Generale, sono delegate temporaneamente alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative alla citata Unità, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Relativamente alle competenze delegate al punto 2, al dott. Gianluca Sotis vengono attribuiti:

   a) Il potere di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023;

   b) ulteriori poteri di spesa, che impegnano l'Ente verso terzi, sino ad un massimo di € 50.000,00;

   c) la gestione diretta delle risorse finanziarie senza limitazioni, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi, e di acquisizione di entrate, in particolare la predisposizione di variazioni di bilancio in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti in entrata;

   d) la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Unità Prevenzione e Protezione e la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Unità e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;

e) la responsabilità nella gestione del personale e nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Unità, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera 1bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165.

4. Il dott. Sotis è nominato altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Prevenzione e Protezione ed in quanto tale destinatario del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90.

In particolare, sarà nella responsabilità del dott. Gianluca Sotis:

a) l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Prevenzione e Protezione;

b) la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore alle soglie di cui all'articolo 50 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023, da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti dott. Sotis e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.

5. Il Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione è tenuto, con cadenza periodica, a relazionare al Direttore Generale.

6. La suddetta delega come sopra attribuita decorre dalla data del presente provvedimento fino alla scadenza dell'incarico di Responsabile dell'Unità attribuito al dott. Sotis, fissata al 30 settembre 2025, fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del Codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE

GIUSEPPE
COLPANI
17.07.2024
13:53:04
GMT+01:00